



A.D. 1308  
**unipg**  
PRESIDIO DELLA QUALITÀ

**Commissioni paritetiche per la didattica:  
analisi delle Relazioni annuali 2022**

*Documento approvato dal Presidio della Qualità in data 9.03.2023*

## Sommario

Scopo del documento.....	3
Riferimenti normativi.....	3
Documenti e dati di riferimento .....	4
Struttura della Relazione annuale .....	5
Contenuti delle Relazioni annuali .....	8
Coordinatori.....	8
Composizione e pariteticità delle CPDS.....	9
Rappresentatività della componente studentesca .....	10
Sedute .....	13
Analisi dei Quadri.....	14
Considerazioni conclusive del PQA.....	25

## Scopo del documento

Il presente documento prende in esame i contenuti delle Relazioni annuali redatte dalle Commissioni paritetiche per la didattica (CPDS) nell'anno 2022 al fine di fornire agli Organi di Governo le principali risultanze, nonché le proposte di miglioramento avanzate, monitorando al contempo il grado di maturità e consapevolezza raggiunto dalle CPDS.

L'analisi delle Relazioni annuali offre spunti di riflessione interessanti ai fini del miglioramento continuo della qualità della didattica, in quanto la CPDS rappresenta il primo valutatore interno delle attività didattiche dei CdS presso i Dipartimenti presenti in Ateneo. Il suo compito principale è infatti quello di monitorare l'offerta formativa, la qualità della didattica e l'attività di servizio agli studenti al fine di individuare e suggerire proposte di miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche, attività divulgativa delle politiche di qualità dell'Ateneo per gli studenti e monitoraggio degli indicatori della didattica a livello dei singoli CdS.

Le Relazioni annuali sono lo strumento attraverso il quale le CPDS veicolano le loro proposte di miglioramento al Presidio della Qualità (PQA), al Nucleo di Valutazione (NdV) e all'Ateneo nel suo complesso. Esse offrono anche esempi positivi di analisi delle criticità e conseguenti proposte di soluzione sulle questioni di maggiore rilievo ai fini dell'AQ, programmate o attuate dai CdS e dai Dipartimenti, consentendone così la condivisione, quali "buone pratiche", per la diffusione di una maggiore uniformità degli approcci.

## Riferimenti normativi

**[1] L. 240/2010** art. 2, comma 2 lettera g): *“È istituita in ciascun Dipartimento, ovvero in ciascuna delle strutture di cui alle lettere c) ovvero e) (le Scuole o altre strutture di coordinamento didattico), senza maggiori oneri a carico della finanza pubblica, una commissione paritetica docenti-studenti, competente a svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori; a individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse; a formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio.”*

**[2] ANVUR “Linee guida accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari” (versione del 13/02/2023) 5.4 – Le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS):** *“Le CPDS costituiscono il primo e più immediato livello di autovalutazione: recepiscono infatti l'esperienza diretta dell'andamento dei corsi di studio. Al fine di poter contribuire efficacemente al miglioramento dell'offerta formativa è auspicabile che gli Atenei adottino soluzioni regolamentari e organizzative volte a favorire la presenza nella/e CPDS di un'adeguata rappresentanza dei Corsi di Studio, con particolare riferimento ai rappresentanti degli studenti. Le CPDS operano a livello di Dipartimento/Facoltà/Scuola/Struttura di Coordinamento, con la maggiore rappresentanza possibile di studenti dei Corsi di Studio, e possono organizzarsi in sottocommissioni, laddove non vi siano studenti per ogni Corso di Studio; la CPDS dovrà operare per recepire direttamente le istanze degli studenti dei diversi Corsi, attraverso audizioni o altre forme di attività collettive o mediante individuazione di uno studente referente che interagisca con la CPDS. All'interno delle attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica e dell'attività di servizio agli studenti, le CPDS hanno compiti di proposta al NdV per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche, attività divulgativa delle politiche di qualità dell'Ateneo nei confronti degli studenti e monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture. Le CPDS redigono annualmente una relazione sulla base delle SUA CdS, delle rilevazioni delle opinioni degli studenti e da*

*altre fonti disponibili istituzionalmente. La CPDS valuta se il progetto del Corso di Studio tiene conto delle esigenze del sistema economico e produttivo in termini di prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale; se i risultati di apprendimento attesi sono efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento; se l'attività didattica dei docenti, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature sono efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento; se i metodi di esame consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi; se al riesame annuale di cui alle Schede di monitoraggio annuale conseguono efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studio; se i questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti sono efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati; se l'Ateneo rende effettivamente disponibili al pubblico le informazioni quantitative e qualitative di ciascun Corso di Studio, nell'ambito degli obblighi di trasparenza e al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate. La Relazione della CPDS, basata su elementi di analisi indipendente (e non solo sui Rapporti di Riesame dei Corsi di Studio), deve pervenire entro il 31 dicembre di ogni anno al Nucleo di Valutazione, al PQA e ai CdS, che la recepiscono e si attivano per elaborare proposte di miglioramento (in collaborazione con la CPDS o con altra rappresentanza studentesca). Gli aspetti rilevanti di tale processo devono essere evidenziati sia nelle Relazioni del NdV sia nei Rapporti di Riesame ciclico.”*

**[3] Statuto di Ateneo - art. 43, comma 1:** *“Presso ogni Dipartimento è istituita una Commissione paritetica per la didattica, composta da docenti membri del Consiglio del Dipartimento e studenti dei Corsi di Studio afferenti al Dipartimento, eletti in numero pari secondo quanto stabilito dal Regolamento del Dipartimento. La Commissione designa tra i docenti il proprio Presidente”.*

**[4] Regolamento didattico di Ateneo - art. 20, comma 2:** *“La composizione della Commissione paritetica e le modalità per il suo funzionamento sono definite dal Regolamento del Dipartimento o dal Regolamento della Scuola, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, dallo Statuto e dal Regolamento Generale. In ogni caso, la Commissione deve essere composta di norma da un numero di docenti e di studenti tale da rappresentare tutti i Corsi di Studio afferenti al Dipartimento o ai Dipartimenti interessati”.*

### **Documenti e dati di riferimento**

Come ribadito nel nuovo Modello AVA 3 dell'ANVUR, il PQA svolge attività di supervisione e di monitoraggio dell'attuazione delle procedure di AQ, di proposta di strumenti comuni, nonché di formazione e di supporto per le attività di AQ. In riferimento alle CPDS, il PQA accompagna e monitora i lavori, fornendo strumenti utili alle loro attività e assicurando il corretto flusso di informazioni e dati per il monitoraggio degli indicatori.

In prossimità della redazione della Relazione annuale, il PQA ha ritenuto opportuno mettere a disposizione dei Coordinatori delle CPDS i principali documenti da consultare. A tal fine è stata predisposta una cartella denominata *“Documenti per Commissione Paritetica”*, all'interno dell'applicativo Riesame 2.0, a cui i Coordinatori delle CPDS accedono attraverso le credenziali uniche di Ateneo. Quest'anno la cartella è stata popolata con i seguenti documenti:

- SUA 2021;
- SUA 2022 in progress;
- ultima Scheda di monitoraggio annuale con commento;
- ultimo Rapporto di Riesame ciclico;
- precedente Relazione annuale della CPDS;

- Dati AlmaLaurea;
- Link al sistema di reportistica dei dati SISValDidat;
- Link alla pagina web del CdS;
- Link alla pagina dell'offerta formativa di Ateneo.

Si ricorda che i Coordinatori delle CPDS possono comunque consultare:

- la SUA-CdS attraverso le abilitazioni di accesso concesse dall'Ufficio Offerta formativa e Programmazione didattica;
- i risultati della valutazione della didattica, in forma aggregata di Dipartimento, di CdS e di singolo insegnamento ad eccezione dei commenti liberi, visualizzando i diversi report al link <https://sisvaldidat.unifi.it>.

Di concerto con il Nucleo di Valutazione, sono stati altresì resi disponibili altri dati utili ai fini dell'elaborazione delle Relazioni annuali, e precisamente:

- Relazione annuale del NdV;
- Scheda di valutazione del NdV sugli Indicatori AVA/ANVUR;
- Dati di ingresso, percorso e uscita degli studenti.

Come di consueto, il PQA ha elaborato:

- apposite Linee guida per la redazione delle Relazione annuali, inviate ai Coordinatori e pubblicate sul sito web del PQA;
- un format per la redazione delle Relazioni annuali.

Le Relazioni annuali vengono compilate utilizzando l'applicativo di Ateneo "Riesame 2.0" che consente la visualizzazione del documento, una volta concluso, al Presidente/Coordinatore del relativo CdS, nonché al Direttore del Dipartimento di appartenenza del CdS, entrambi abilitati ad accedere direttamente al medesimo applicativo. Le Relazioni annuali delle CPDS vengono inviate al Senato Accademico e al NdV per eventuali proposte di miglioramento. Entro la scadenza ministeriale del 31 dicembre di ogni anno le Relazioni vengono successivamente inserite nella banca dati SUA-CdS dall'Ufficio Offerta formativa e accesso programmato della Ripartizione didattica.

### **Struttura della Relazione annuale**

La Relazione annuale della CPDS, articolata in sezioni, inizia con un frontespizio nel quale vengono riportati i dati relativi alla composizione della CPDS, con l'indicazione del CdS di appartenenza per la componente studentesca, le date degli incontri e prosegue poi con la compilazione di 6 quadri. Nel caso in cui i CdS afferenti ad un Dipartimento non sono del tutto rappresentati all'interno della CPDS, il PQA suggerisce ai Coordinatori, di invitare alle riunioni, in qualità di uditori e senza diritto di voto, gli studenti iscritti in rappresentanza dei suddetti CdS.

Il format della Relazione, contenente i riferimenti dai quali attingere le informazioni e i principali punti di attenzione da sviluppare nel campo delle analisi e proposte, è il seguente:

<b>Quadro A</b>	<b>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</b>
<b>Indicazioni e riferimenti operativi</b>	

SUA-CdS – Sezione Qualità: Quadri B6 e B7 Relazioni e verbali CPDS Documenti del CdS (Verbali, Riesami, ecc...)	
<b>Punti di attenzione</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le modalità di diffusione dei questionari sull’opinione degli studenti sono adeguate?</li> <li>• Come vengono utilizzati i dati della rilevazione delle opinioni degli studenti e in quale sede vengono discussi?</li> <li>• Le eventuali criticità emergenti dai questionari sono state tradotte in interventi correttivi dal CdS?</li> <li>• Il CdS segnala alla CPDS eventuali criticità a livello di insegnamento emergenti dai questionari per condividere eventuali interventi correttivi?</li> </ul>	
<b>Analisi e proposte</b>	

<b>Quadro B</b>	<b>Analisi e proposte in merito a materiali, ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</b>
<b>Indicazioni e riferimenti operativi</b>	
SUA-CdS – Sezione Qualità: Quadri B4 e B6 Risultati della rilevazione dell’opinione degli studenti (A.A. 2019-2020) consultabili su: <a href="https://sisvaldidat.unifi.it/">https://sisvaldidat.unifi.it/</a> Dati AlmaLaurea Quesito: ➤ <i>“Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?”</i> Dati AlmaLaurea	
<b>Punti di attenzione</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• I materiali e gli ausili didattici sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere?</li> <li>• Le strutture (aule, attrezzature e laboratori) sono adeguate al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento?</li> </ul>	
<b>Analisi e proposte</b>	

<b>Quadro C</b>	<b>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</b>
<b>Indicazioni e riferimenti operativi</b>	
SUA-CdS – Sezione Qualità: Quadri A4.b, B1, B6 Risultati della rilevazione dell’opinione degli studenti (A.A. 2019-2020) consultabili su: <a href="https://sisvaldidat.unifi.it/">https://sisvaldidat.unifi.it/</a> Quesito: <i>“Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?”</i> Schede insegnamento nel Portale di Ateneo “Offerta formativa” Sito web del CdS Eventuali rilevazioni condotte dai CdS, segnalazioni o suggerimenti provenienti dagli studenti	

<b>Punti di attenzione</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le modalità di valutazione dell'apprendimento sono rese note agli studenti e, se sì, sono adatte alle caratteristiche dei risultati di apprendimento attesi e sono capaci di distinguere i livelli di raggiungimento di detti risultati?</li> <li>• Le modalità di valutazione dell'apprendimento dichiarate sono effettivamente applicate?</li> <li>• Sono emerse situazioni critiche relative alle modalità di valutazione e, se sì, sono state prese in considerazione dal CdS?</li> </ul>	
<b>Analisi e proposte</b>	

<b>Quadro D</b>	<b>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</b>
<b>Indicazioni e riferimenti operativi</b>	
SUA-CdS - Sezione Qualità: Quadri A, C, D Scheda di Monitoraggio annuale Riesame ciclico Relazione annuale CPDS anno precedente Verbali del Consiglio CdS e/o Dipartimento Dati AlmaLaurea Sito web del CdS	
<b>Punti di attenzione</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il CdS svolge un'azione di monitoraggio costante delle proprie attività?</li> <li>• Il CdS ha preso in esame i dati più critici risultanti dalla Scheda di monitoraggio annuale, individuando e mettendo in atto efficaci interventi correttivi?</li> <li>• Il CdS analizza le cause dei principali problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni, individuando e mettendo in atto soluzioni efficaci per la risoluzione delle criticità riscontrate?</li> <li>• Il CdS ha preso in carico le indicazioni e le raccomandazioni espresse dalla CPDS nelle precedenti Relazioni? Con quali esiti?</li> <li>• Il CdS è attento alla verifica dell'efficacia dei percorsi formativi in termini di esiti occupazionali?</li> <li>• La CPDS, alla luce di quanto emerso nel corso del monitoraggio delle attività didattiche, ritiene di dover suggerire al CdS specifiche modifiche agli ordinamenti didattici, ai regolamenti e alle programmazioni dei CdS? Se sì, quali?</li> <li>• Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano facilmente accessibili?</li> </ul>	
<b>Analisi e proposte</b>	

<b>Quadro E</b>	<b>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</b>
<b>Indicazioni e riferimenti operativi</b>	
SUA-CdS - Sezione Qualità: Quadri A, B e Sezione Amministrazione Risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti (A.A. 2019-2020) consultabili su: <a href="https://sisvaldidat.unifi.it/">https://sisvaldidat.unifi.it/</a>	

<p>Quesito: “L’insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del CdS?”</p> <p>Pagine web del CdS</p> <p>Portale di Ateneo “Offerta formativa”</p>	
<p><b>Punti di attenzione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le informazioni relative al CdS sono disponibili, chiare ed aggiornate sul web?</li> <li>• Le informazioni contenute nelle schede insegnamento sono complete?</li> <li>• Vi è coerenza/corrispondenza nei contenuti resi pubblici della SUA-CdS e il sito istituzionale di Ateneo?</li> </ul>	
<p><b>Analisi e proposte</b></p>	

<p><b>Quadro F</b></p>	<p><b>Ulteriori proposte di miglioramento</b></p> <p><i>Campo libero in cui la Commissione paritetica per la didattica può esprimere ulteriori valutazioni trasversali difficilmente inseribili nei quadri sopra definiti.</i></p>

### Contenuti delle Relazioni annuali

Le CPDS hanno predisposto e presentato 94 Relazioni annuali corrispondenti ai 92 CdS offerti dall’Ateneo nell’A.A. 2021-2022 e ai 2 CdS di nuova istituzione nell’A.A. 2022-2023 (L-9 & L-8 Engineering management e L-P01 Tecniche digitali per la gestione sostenibile delle costruzioni dell’ambiente e del territorio). L’analisi prende in considerazione **92 Relazioni**, in quanto le Relazioni dei 2 CdS di nuova istituzione sono incomplete e prive di dati significativi.

Gli elementi principali emersi dall’analisi delle Relazioni Annuali delle CPDS presentate nell’anno 2022 sono riassunti di seguito, organizzati per temi in distinti sotto paragrafi. Nel complesso, le Relazioni mostrano chiaramente che le CPDS hanno assunto, sia pur in misura e con modalità differenti nei diversi Dipartimenti, un ruolo centrale nelle attività di autovalutazione e monitoraggio della didattica, consolidando la loro capacità di indirizzo delle attività di AQ, elaborando e promuovendo buone pratiche e svolgendo un costante ruolo di stimolo per i CdS.

### Coordinatori

Le Relazioni annuali 2022 sono state compilate dalle CPDS coordinate dai seguenti docenti:

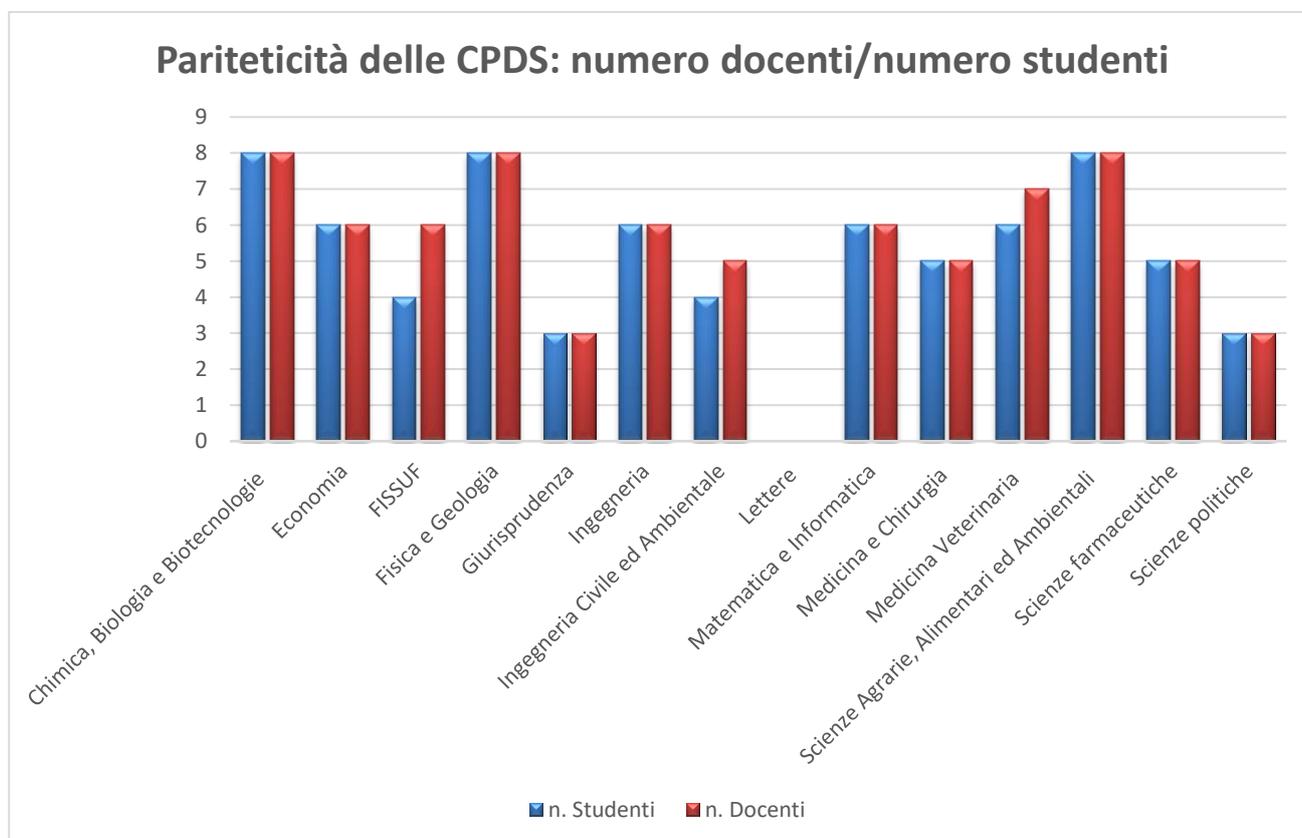
DIPARTIMENTO	Coordinatore CPDS
CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE	Paola Belanzoni
ECONOMIA	Lorenzo Mezzasoma
FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZIONE	Marta Picchio
FISICA E GEOLOGIA	Giuseppina Anzivino
GIURISPRUDENZA	Ferdinando Treggiari
INGEGNERIA	Cinzia Buratti

INGEGNERIA CIVILE ED AMBIENTALE	Federico Cluni
LETTERE	Silvia Chessa
MATEMATICA E INFORMATICA	Maria Cristina Pinotti
MEDICINA VETERINARIA	Fabrizio Passamonti
SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI	Andrea Onofri
SCIENZE FARMACEUTICHE	Morena Nocchetti
SCIENZE POLITICHE	Massimo Cerulo
MEDICINA E CHIRURGIA	Alfonso Antonio Vincenzo Tortorella

### Composizione e pariteticità delle CPDS

Il numero dei componenti delle CPDS varia da un minimo di 6 ad un massimo di 16.

Dai dati raccolti dal frontespizio delle Relazioni, si rileva che, in relazione alla pariteticità delle CPDS, in 11 Dipartimenti le 2 componenti (docenti/studenti) sono effettivamente rappresentate in pari numero, mentre in 3 Dipartimenti (Filosofia, Scienze sociali, umane e della Formazione, Ingegneria civile ed ambientale, Medicina Veterinaria) la pariteticità non viene assicurata, con un numero di studenti inferiore alla componente docenti. Per quanto attiene alle CPDS dei Dipartimenti di Filosofia, Scienze sociali, umane e della Formazione e Ingegneria civile ed ambientale, i rappresentanti degli studenti mancanti sono decaduti dal ruolo in quanto laureatisi durante la stesura della Relazione annuale, mentre nel caso della CPDS del Dipartimento di Medicina Veterinaria in seguito a gravi motivi personali.



(fig. 1 – Pariteticità delle CPDS)

## Rappresentatività della componente studentesca

Il controllo della rappresentatività dei CdS attraverso la componente studentesca all'interno della CPDS è stato possibile in quanto nel format della Relazione annuale, è stato chiesto di inserire, ormai dal 2017, accanto al nome degli studenti, il CdS di appartenenza.

Nelle Relazioni presentate da due CPDS (Economia e Giurisprudenza) non sono stati indicati i CdS di appartenenza della componente studentesca, ricavati successivamente grazie all'accesso d'ufficio ai dati in ESSE3.

Di fatto il numero complessivo dei componenti della CPDS, stabilito nei singoli Regolamenti di Dipartimento, non è sempre coerente con il numero dei CdS afferenti al Dipartimento e le modalità di presentazione delle candidature studentesche non assicurano la presenza nelle CPDS di un'adeguata rappresentanza dei CdS tramite i rappresentanti degli studenti.

ANVUR nel documento [2] indica che le CPDS devono operare con la maggiore rappresentanza possibile di studenti dei CdS. Al fine di poter contribuire efficacemente al miglioramento dell'offerta formativa possono organizzarsi in sottocommissioni, laddove non vi siano studenti per ogni CdS e recepire direttamente le istanze degli studenti dei diversi CdS, attraverso audizioni o altre forme di attività collettive o mediante individuazione di uno studente referente che interagisca con la CPDS.

Il PQA suggerisce la costituzione delle CPDS a livello di aggregati di CdS culturalmente omogenei e/o verticalmente consequenziali (ad esempio un rappresentante degli studenti per un intero ciclo di laurea e laurea magistrale o un rappresentante degli studenti per ambito disciplinare omogeneo).

Dalla tabella che segue si rileva che nel caso della CPDS del Dipartimento di Medicina Veterinaria e del Dipartimento di Matematica e Informatica la componente studentesca rappresenta tutti i CdS afferenti al Dipartimento e che nel Dipartimento di Lettere, Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne i tre rappresentanti degli studenti appartengono alle tre diverse aree disciplinari dei Consigli Intercorso delle Lauree del Dipartimento.

Alcune CPDS hanno provveduto ad invitare alcuni studenti in veste di uditori per garantire la rappresentatività di tutti i CdS afferenti al Dipartimento e precisamente:

- n. 5 a Chimica, Biologia e Biotecnologie;
- n. 3 a Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione;
- n. 4 a Ingegneria;
- n. 2 a Lettere.

Dipartimento	Classe	Corso	Rappresentatività studenti
CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE	L-2	Biotecnologie	3
	LM-8	Biotecnologie molecolari e industriali	1 uditore
	L-27	Chimica	1
	L-13	Scienze biologiche	3
	LM-6	Biologia	1 uditore
	LM-54	Scienze chimiche	1 uditore
	LM-60	Scienze e tecnologie naturalistiche e ambientali	2 uditori

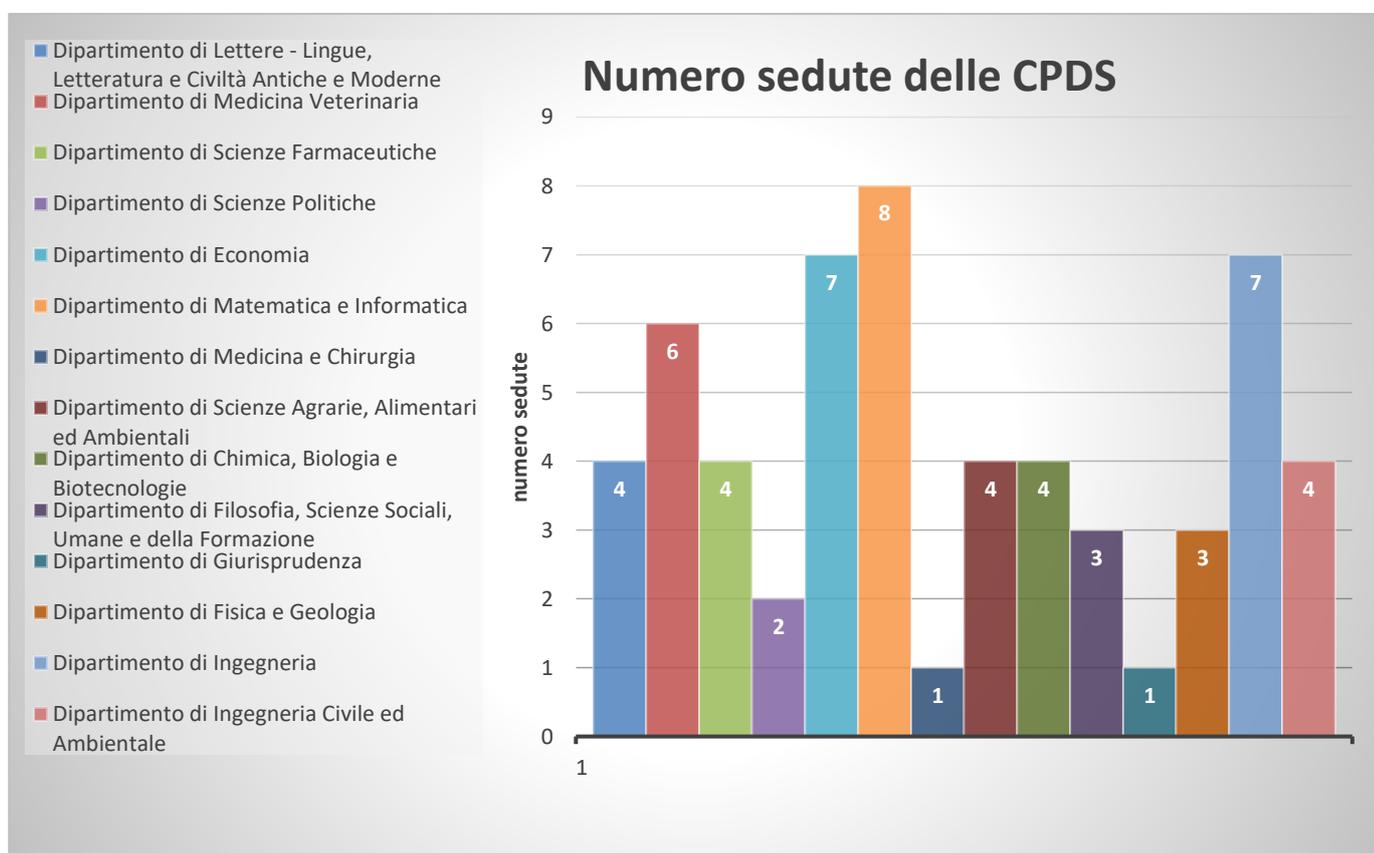
ECONOMIA	LM-77	Amministrazione aziendale (business administration)	1
	L-18	Economia aziendale (Terni)	
	L-18	Economia aziendale (Perugia)	5
	LM-77	Economia e direzione aziendale (Terni)	
	LM-77	Economia e management internazionale	
	LM-16 & LM-83	Finanza e metodi quantitativi per l'economia	
	L-18	Economia del turismo (Assisi)	
FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZIONE	LM-85	Consulenza pedagogica e coordinamento di interventi formativi	
	LM-78	Filosofia ed etica delle relazioni	
	LM-85 bis	Scienze della formazione primaria	1 + 1 uditore
	L-19	Scienze dell'educazione	1 + 1 uditore
	L-40	Scienze per l'investigazione e la sicurezza	
	LM-1&LM-88	Scienze socioantropologiche per l'integrazione e la sicurezza sociale	1
	LM-51	Valutazione del funzionamento individuale in psicologia clinica e della salute	
L-5& L-24	Filosofia e scienze e tecniche psicologiche	1 + 1 uditore	
FISICA E GEOLOGIA	L-30	Fisica	3
	LM-17	Fisica	1
	LM-74	Scienze della terra per la gestione dei rischi e dell'ambiente	
	L-34	Geologia	4
	LM-74	Geology for energy resources	
	L-30	Ottica ed optometria	
GIURISPRUDENZA	L-14	Scienze dei servizi giuridici	
	LMG/01	Giurisprudenza	3
	LM-90	Integrazione giuridica europea e diritti umani	
INGEGNERIA	LM-29	Ingegneria elettronica per l'internet of - things	1 uditore
	L-9	Ingegneria industriale (Terni)	1 uditore
	LM-33	Ingegneria industriale (Terni)	
	LM-32	Ingegneria informatica e robotica	1 uditore
	L-8	Ingegneria informatica ed elettronica	3
	L-9	Ingegneria meccanica (Perugia)	2
	LM-33	Ingegneria meccanica (Perugia)	1
	L-9 & L-8	Engineering management	attivazione 2022-2023
LM-26	Ingegneria della sicurezza del territorio e del costruito	1 uditore	
	L-7	Ingegneria civile e ambientale	

INGEGNERIA CIVILE ED AMBIENTALE	LM-12	Planet life design	
	L-4	Design	
	LM-23	Ingegneria civile	1
	LM-4 C.U.	Ingegneria edile-architettura	3
	LM-35	Ingegneria per l'ambiente e il territorio	
	LM-53	Ingegneria dei materiali e dei processi sostenibili	
	L-P01	Tecniche digitali per la gestione sostenibile delle costruzioni dell'ambiente e del territorio	attivazione 2022-2023
LETTERE	L-10	Lettere	2
	L-1	Beni culturali	1 uditore
	L-11	Lingue e culture straniere	1
	LM-37	Lingue letterature comparate e traduzione interculturale	
	LM-14	Studi italiani, classici e storia europea	
	LM-2 & LM-89	Archeologia e storia dell'arte	1 uditore
MATEMATICA E INFORMATICA	L-31	Informatica	1
	LM-18	Informatica	2
	L-35	Matematica	2
	LM-40	Matematica	1
MEDICINA VETERINARIA	LM-42	Medicina veterinaria	5
	L-38	Produzioni animali	1
SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI	LM-7	Biotecnologie agrarie e ambientali	2
	L-26	Economia e cultura dell'alimentazione	3
	L-25	Scienze agrarie e ambientali	1
	L-26	Scienze e tecnologie agro-alimentari	1
	LM-86	Scienze zootecniche	
	LM-69	Agricoltura sostenibile	
	LM-70	Tecnologie e biotecnologie degli alimenti	1
SCIENZE FARMACEUTICHE	LM-9	Biotecnologie farmaceutiche	
	LM-13	Chimica e tecnologia farmaceutiche	2
	LM-13	Farmacia	3
	LM-61	Scienze della alimentazione e nutrizione umana	
SCIENZE POLITICHE	LM-59	Comunicazione pubblica, digitale e d'impresa	
	LM-52	Relazioni internazionali	
	L.20	Scienze della comunicazione	
	LM-62 & LM-63	Politica, amministrazione, territorio	
	L-36	Scienze politiche e relazioni internazionali	2
	L-39	Servizio sociale	1
	LM-87	Politiche e servizi sociali	

MEDICINA E CHIRURGIA	L/SNT1	Infermieristica (Foligno)	
	LM/SNT1	Scienze Infermieristiche e ostetriche	
	LM-41	Medicina e chirurgia (Perugia e Terni)	2
	LM-9	Scienze biotecnologiche mediche, veterinarie e forensi	
	LM-67 & LM-68	Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate	
	L/SNT1	Infermieristica (Perugia)	1
	L/SNT1	Infermieristica (Terni)	1
	L/SNT2	Logopedia	
	L-22	Scienze motorie e sportive	
	L/SNT4	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	
	L/SNT3	Tecniche di laboratorio biomedico	
	L/SNT2	Fisioterapia (Foligno)	
	LM/SNT2	Scienze riabilitative delle professioni sanitarie	
	LM-46	Odontoiatria e protesi dentaria	
	L/SNT1	Ostetricia	
L/SNT3	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia	1	

### Sedute

Le CPDS si sono riunite mediamente quattro volte, con una frequenza minima di un incontro (Giurisprudenza e Medicina e Chirurgia) ed una massima di 8 (Matematica e Informatica).



(fig. 2 – Numero sedute delle CPDS)

## Analisi dei Quadri

Si procede di seguito con un'analisi dei quadri delle Relazioni annuali delle CPDS 2022, organizzata per sezioni.

### Quadro A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli Studenti

Nel complesso, dalle Relazioni 2022 risulta che le modalità di rilevazione delle opinioni degli studenti sono adeguate e consentono ai docenti, ai Gruppi di riesame dei CdS e alle CPDS di individuare interventi di correzione mirati al miglioramento della qualità della didattica, seppure la portata informativa vari da CdS a CdS.

Le CPDS ritengono che, pur se risulta aumentata la consapevolezza dell'importanza della compilazione dei questionari della valutazione della didattica, ancora molto si possa fare in tal senso. I questionari rivestono una grande importanza per il miglioramento della qualità della didattica e dei servizi ad essa connessi e pertanto i docenti e gli studenti devono essere ulteriormente sensibilizzati per una sempre più attenta e tempestiva compilazione.

Alcune CPDS segnalano che hanno riscontrato un calo nella raccolta delle schede compilate presumibilmente a causa delle tempistiche mutate e ridotte entro le quali è possibile compilare il questionario. Tali tempistiche, se da un lato consentono di raccogliere dati più attendibili perché più vicini al momento di erogazione dei corsi - in quanto compilati non appena i corsi si stanno per concludere o comunque a ridosso della loro conclusione - dall'altro canto concorrono alla riduzione del numero delle schede raccolte. Se da un lato alcune CPDS rilevano questo aspetto come una criticità, la CPDS del Dipartimento di Scienze agrarie, alimentari ed ambientali esprime, in particolare, l'apprezzamento per l'introduzione delle nuove tempistiche, in linea con le richieste avanzate negli ultimi anni.

In 40 Relazioni (43%) si evince che le CPDS ricevono la segnalazione da parte dei CdS di eventuali criticità a livello di insegnamento emergenti dai questionari per condividere eventuali interventi correttivi, in 33 Relazioni (36%) i CdS non segnalano criticità e in 21 Relazioni (21%) non è presente una risposta puntuale al quesito posto.

Le principali proposte avanzate dalle CPDS in ordine di ricorrenza sono:

- ✚ **sensibilizzare gli studenti**, ricordando loro le tempistiche della valutazione, l'esistenza dello spazio dedicato ai commenti liberi, la garanzia dell'anonimato, per il tramite anche di messaggi o video di comunicazione istituzionale volti ad evidenziare la rilevanza delle schede per migliorare la qualità dei CdS;
- ✚ **sensibilizzare i docenti**, invitandoli a concedere agli studenti lo spazio temporale in aula per la valutazione e a rilasciare il nullaosta per la visualizzazione pubblica dei risultati della valutazione della didattica;
- ✚ **condividere e discutere collegialmente** i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti, anche prevedendo appositi odg nei Consigli di CdS e nei Consigli di Dipartimento;
- ✚ istituire l'**Evaluation week o l'Evaluation day** per la compilazione del questionario in aula mediante supporto mobile (tablet, smartphone);

- ✚ **istituzionalizzare gli incontri fra CdS e CPDS** per la condivisione dei risultati della valutazione della didattica e il loro monitoraggio continuo ai fini di un'attenta analisi delle criticità e della pianificazione delle eventuali azioni correttive per il miglioramento della performance dei CdS;
- ✚ rivedere le tempistiche di somministrazione dei questionari;
- ✚ eliminare la soglia minima per la pubblicazione dei risultati;
- ✚ estendere la valutazione degli insegnamenti presenti in anni diversi dall'anno di iscrizione;
- ✚ estendere i diritti di vista a tutti i membri della CPDS;
- ✚ consentire alla CPDS la lettura dei commenti liberi, ritenuti utili fonti di informazioni sui punti di forza e di debolezza e fondamentali per giungere ad una piena comprensione delle valutazioni formulate dagli studenti;
- ✚ introdurre questionari per la valutazione dei tirocini professionalizzanti e post-esame.

### Suggerimenti del PQA

*Il PQA reitera i seguenti consigli:*

#### ai CdS

- *organizzare un incontro informativo, almeno annuale, sulla funzione e sull'importanza dei questionari della valutazione della didattica, coinvolgendo le rappresentanze studentesche e l'RQ di Dipartimento;*
- *tenere traccia della discussione relativa alle criticità evidenziate e ai relativi interventi correttivi adottati, riportandoli nei verbali del CdS, in un apposito ordine del giorno;*
- *introdurre l'Evaluation Day e/o l'Evaluation Week.*

#### ai docenti titolari di insegnamento/modulo

- *ricordare agli studenti (preferibilmente all'inizio del corso e poi al raggiungimento dei 2/3 dello stesso) l'importanza della compilazione consapevole del questionario di valutazione;*
- *concedere uno spazio temporale in aula a fine lezione per effettuare la valutazione.*

### Determinazioni del PQA

*Ultime determinazioni assunte dal Presidio della Qualità in data 7.10.2022 in merito alla rilevazione delle opinioni degli studenti per l'A.A. 2022-2023:*

- **TEMPISTICHE**  
*1^ periodo della rilevazione - insegnamenti/moduli del 1° semestre:  
 dal 2.11.2022 al 9.01.2023;  
 2^ periodo della rilevazione - insegnamenti/moduli del 2° semestre: dal 3.04.2023  
 al 4.06.2023;  
 annualità (1° e 2° semestre): dal 2.11.2022 al 4.06.2023.  
 Nel caso di attività didattiche che seguono tempistiche di erogazione particolari sono possibili aperture e chiusure dei questionari ad hoc.*
- **SOGLIA MINIMA** per la pubblicazione dei risultati  
*6 schede raccolte*

## ➤ **DOPPIO QUESTIONARIO**

Questionario per studenti frequentanti (12 domande) e per studenti non frequentanti (7 domande)

### **Quadro B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

#### Adeguatezza dei materiali e degli ausili didattici

In 76 Relazioni le CPDS dichiarano che i materiali e gli ausili didattici sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere; in 2 casi non sono adeguati, in 13 lo sono parzialmente e solo in un caso non è presente una risposta precisa.

Le CPDS dichiarano di aver desunto le informazioni dalle risposte al quesito D3 - *“Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?”* presente nel questionario della valutazione della didattica, di cui ritengono utile monitorare l'andamento nel tempo.

La diffusione del materiale didattico avviene prevalentemente attraverso la piattaforma Unistudium, il cui utilizzo seppure mediamente di buon livello, risulta piuttosto diversificato e va comunque ulteriormente promosso e incentivato anche al fine di sfruttare tutte le potenzialità offerte.

Le proposte principali avanzate dalle CPDS in ordine di maggiore ricorrenza sono:

- ✚ sensibilizzare i docenti per un sempre maggior utilizzo di Unistudium per rendere disponibile il materiale didattico;
- ✚ mettere a disposizione il materiale didattico tempestivamente e, ove possibile, anche in anticipo per consentire una adeguata fruizione dei corsi;
- ✚ migliorare la qualità e la quantità del materiale didattico (materiale audio-visivo, diversificazione per studenti frequentanti e non frequentanti, lingua inglese, slide, specifiche per corsi mutuati e per studenti con DSA);
- ✚ sfruttare tutte le potenzialità di Unistudium: oltre alla tracciabilità nel tempo delle risorse messe a disposizione dai docenti, le funzioni che permettono l'interazione e la comunicazione tra docenti e studenti.

#### Adeguatezza delle strutture

La percezione dell'adeguatezza delle aule e delle attrezzature ai fini del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attesi da parte degli studenti è nel complesso positiva. In 64 Relazioni risulta infatti che le strutture sono adeguate al raggiungimento degli obiettivi, solo in 13 non sono ritenute adeguate, in 6 lo sono parzialmente e in 9 non vi è risposta in merito.

Si ricorda che il quesito sull'adeguatezza delle aule non è più presente nel questionario della valutazione della didattica, pertanto le informazioni raccolte provengono dall'indagine conoscitiva realizzata dal consorzio AlmaLaurea e dalle segnalazioni degli studenti pervenute alle CPDS.

Le proposte principali avanzate dalle CPDS in ordine di maggiore ricorrenza sono:

- ✚ promuovere la manutenzione delle strutture esistenti con interventi per migliorare: climatizzazione, illuminazione, acustica, servizi igienici, strumentazione;

- ✚ potenziare e modernizzare i laboratori didattici, incrementandone le attrezzature e potenziando la presenza del personale TAB per le attività di supporto;
- ✚ ripristinare o in alternativa raccogliere con altri mezzi le opinioni degli studenti sulle aule e sulle strutture in generale;
- ✚ programmare nuovi spazi didattici da destinare ai CdS in sofferenza per il numero elevato di iscritti, criticità che si è riacutizzata con la ripresa della didattica in presenza e con il permanere dell'apertura dei CdS a numero chiuso;
- ✚ implementare le aule studio;
- ✚ migliorare i servizi bibliotecari, implementandone il patrimonio librario e ampliandone gli orari di apertura;
- ✚ installare prese elettriche;
- ✚ rimuovere le barriere architettoniche.

### **Quadro C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

L'analisi delle informazioni contenute nella SUA-CdS, quelle reperibili nel Portale Ateneo Offerta Formativa e nel sito web dei Dipartimenti di riferimento dei CdS, unitamente all'esito della ricognizione sull'efficacia del processo formativo percepita dagli studenti, in particolare al quesito D4 del questionario della valutazione della didattica consentono alle CPDS di confermare in un buon numero di Relazioni (41 su 92) che le modalità di valutazione dell'apprendimento sono nel complesso rese note agli studenti, applicate e coerenti con quanto dichiarato e, di norma, presentate annualmente durante le lezioni iniziali dei corsi.

In 34 Relazioni le CPDS rilevano che le modalità di valutazione dell'apprendimento sono definite per la maggior parte degli insegnamenti in modo chiaro ed esaustivo risultando adeguate all'obiettivo di distinguere i livelli di raggiungimento dei risultati attesi esplicitati negli obiettivi formativi dei rispettivi CdS. Vengono comunque segnalati casi in cui le schede didattiche non risultano redatte in maniera completa ed esauriente in coerenza con le linee guida del PQA, soprattutto per quanto attiene alla descrizione delle modalità di valutazione. Margini di miglioramento sono rilevati anche per la compilazione delle schede didattiche di alcuni corsi integrati e dei corsi affidati a docenti a contratto.

In qualche caso, le Relazioni diventano lo strumento attraverso il quale le CPDS veicolano messaggi precisi al PQA. Ad esempio alcune evidenziano la difficoltà ad esprimere giudizi in merito all'effettiva applicazione delle modalità di valutazione dichiarate in sede di programma oltre quelli rappresentati dal quesito D4 del questionario della valutazione della didattica o avvalendosi del contributo e delle eventuali segnalazioni da parte della componente studentesca, rilevando quanto sarebbe utile disporre di dati desunti da un questionario post esame o tutt'al più da un quesito posto in un questionario per laureati. Una CPDS, per avere una maggiore consapevolezza delle difficoltà che gli studenti possono incontrare durante le prove di verifica, ha proposto ed inserito nella piattaforma "Unistudium" un questionario che consente di valutare l'insegnamento post esame in forma anonima. La stessa CPDS, con il supporto dell'RQ del CdS, valuta periodicamente quanto emerge dalla compilazione di questi questionari e ne analizza i dati in sede di Consiglio di CdS per trovare soluzioni adeguate.

In alcune Relazioni la CPDS segnala di riflettere attentamente sull'opportunità di introdurre una qualche premialità in sede di svolgimento della prova d'esame per gli

studenti frequentanti, così come una revisione delle modalità tecniche di prenotazione agli esami che preveda la possibilità di cancellare gli studenti che dopo prenotati non volessero più sostenere l'esame. In altre Relazioni la CPDS ritiene utile ricordare ai docenti di garantire la presenza di almeno due componenti docenti alle sedute d'esame, secondo quanto disposto nel Regolamento didattico di Ateneo. In altre Relazioni ancora si auspica l'introduzione di verifiche in itinere, la corrispondenza tra carico di studio e la modalità della prova prescelta e la calendarizzazione delle prove d'esame che eviti il più possibile la sovrapposizione delle date.

Le proposte principali avanzate dalle CPDS in ordine di maggiore ricorrenza sono:

- ✚ sensibilizzare i docenti per una corretta e completa descrizione delle modalità di valutazione all'interno delle schede didattiche e per la loro illustrazione a inizio corsi;
- ✚ organizzare incontri con i docenti che hanno ricevuto una valutazione inferiore al 7 nei questionari di valutazione della didattica in relazione alla tematica di interesse;
- ✚ proseguire un attento monitoraggio delle schede didattiche, invitando gli studenti a far pervenire le proprie segnalazioni e i suggerimenti attraverso i canali disponibili e, durante l'erogazione del corso, ai docenti titolari;
- ✚ monitorare nel tempo la soddisfazione percepita dagli studenti tramite il quesito D4 (*“Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?”*) presente nel questionario della valutazione degli studenti;
- ✚ introdurre valutazioni alternative all'esame tradizionale, con una maggiore diffusione delle prove di valutazione oggettiva e delle prove che prevedono la partecipazione attiva dello studente.

### **Suggerimento del PQA**

*Si raccomanda caldamente ai CdS di monitorare attentamente le schede didattiche per garantirne uno standard di qualità adeguato, in particolare, per quanto attiene alle modalità di verifica dell'apprendimento che devono essere esplicitate in maniera chiara e completa.*

*Si suggerisce inoltre:*

#### *ad ogni docente*

- *di esporre all'inizio del corso le modalità di valutazione previste;*
- *di prestare attenzione a modificare/integrare le schede didattiche nel caso di eventuali variazioni delle modalità di valutazione rispetto a quanto inizialmente previsto.*

#### *ai Presidenti/Coordinatori dei CdS*

- *di organizzare degli incontri per ricordare ai docenti le caratteristiche principali dei contenuti delle schede didattiche (buona pratica riscontrata in alcuni CdS);*
- *di contattare i docenti che hanno ottenuto un punteggio che segnali una situazione di sofferenza relativamente ai giudizi medi espressi dagli studenti, invitandoli ad esplicitare più chiaramente le modalità di esame;*
- *di stimolare, laddove possibile, l'adozione di valutazioni alternative all'esame tradizionale, con una maggiore diffusione delle prove di valutazione oggettiva.*

## Quadro D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del monitoraggio annuale e del riesame ciclico

Il Quadro D è articolato in più punti di attenzione, le cui principali risultanze vengono di seguito riportate in paragrafi differenziati per argomento.

### Attività di monitoraggio (SMA e Riesame ciclico)

Le CPDS prendono in considerazione i Rapporti di Riesame e la Scheda di Monitoraggio Annuale, i principali documenti di AQ che testimoniano l'attività di monitoraggio compiuta dai CdS, seguendo le linee guida ANVUR e le indicazioni del PQA ai fini del miglioramento continuo della qualità dei percorsi formativi. Nei suddetti documenti di AQ i CdS individuano i punti di forza e di debolezza, nonché le principali criticità e individuano le adeguate misure correttive da mettere in atto.

In alcune Relazioni le CPDS segnalano ai CdS la necessità di approfondire ulteriormente le analisi degli indicatori ANVUR, prevedendo confronti numerici tra i dati nel corso del tempo e quantificazioni delle valutazioni comparative rispetto ai dati aggregati geograficamente. Tale approfondita analisi potrebbe contribuire infatti ad una migliore definizione e/o all'individuazione degli interventi correttivi più efficaci per migliorare l'esperienza dello studente e, in generale, supportare il CdS a migliorare le proprie attività di gestione dell'AQ.

Le principali tematiche affrontate e le criticità maggiormente rilevate sono:

- l'internazionalizzazione (cfu conseguiti all'estero e numero di studenti con precedente titolo di studio conseguito all'estero), sui cui dati si ritiene abbia inciso in maniera rilevante l'emergenza pandemica degli ultimi anni;
- lo scorrimento regolare delle carriere, anch'esso in parte influenzato negativamente dall'emergenza da covid-19 e i dati sugli abbandoni;
- l'attrattività (basso numero di iscritti e alto numero di iscritti in alcuni CdS);
- la compilazione corretta e completa delle schede didattiche;
- il numero dei laureati durante la durata normale del CdS e l'occupabilità in settori inerenti al percorso di studio intrapreso;
- la sostenibilità dei CdS, l'offerta formativa e la sua rispondenza alle esigenze espresse dal mondo del lavoro, nonché la soddisfazione dei laureati.

Le proposte principali avanzate dalle CPDS in ordine di maggiore ricorrenza sono:

- ✚ potenziare l'attività di orientamento in ingresso, curando in particolare anche la pagina web dei CdS;
- ✚ potenziare le attività di tutorato, offrendo un efficace servizio di supporto agli studenti utile anche ai fini della riduzione del numero degli abbandoni;
- ✚ promuovere l'internazionalizzazione: incentivare le opportunità degli scambi Erasmus; incentivare il lavoro di tesi svolto all'estero, riconoscendo anche un punteggio aggiuntivo alla valutazione della prova finale; aumentare il numero delle convenzioni e degli insegnamenti erogati in lingua inglese nell'offerta formativa dei CdS;
- ✚ monitorare attentamente gli indicatori della qualità della didattica, con particolare attenzione all'aggiornamento dell'offerta formativa, al coordinamento tra

insegnamenti, alla presenza dei laboratori professionalizzanti, alla disponibilità del materiale didattico e ai risultati della valutazione della didattica.

### *Presa in carico da parte del CdS delle indicazioni e delle raccomandazioni espresse dalla CPDS nelle precedenti relazioni*

Dalle Relazioni si evince che nel complesso i CdS analizzano le cause dei principali problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni avanzate dalle CPDS, individuando e mettendo in atto soluzioni efficaci per la risoluzione delle criticità riscontrate. In particolare risulta che l'83% dei CdS ha preso in carico le indicazioni e le raccomandazioni espresse dalla CPDS nelle precedenti Relazioni ed ha intrapreso azioni coerenti ed in linea con le richieste. In altri casi invece le criticità segnalate sono state solo parzialmente risolte.

Si segnala che presso alcuni CdS afferenti al Dipartimento di Medicina e Chirurgia, ad integrazione del lavoro della CPDS di Dipartimento, i CdS hanno ormai dal qualche anno attivato al loro interno una Commissione didattica composta da docenti e da rappresentanti degli studenti. La suddetta Commissione, attraverso una maggior prossimità alle questioni dei singoli CdS, analizza le criticità e pone in essere azioni per il loro miglioramento.

Le principali tematiche su cui si concentrano le principali proposte delle CPDS sono:

- la calendarizzazione di **specifici incontri con i CdS** per condividere le criticità, anche in relazione ai risultati della valutazione della didattica, prevedendo un apposito punto all'odg nei Consigli dei CdS, ove presenti, e di Dipartimento;
- la promozione dell'**internazionalizzazione**;
- l'**attività di orientamento in ingresso**;
- l'azione di supporto agli studenti attraverso il tutorato per consentire una progressione fluida delle carriere e la riduzione del fenomeno degli abbandoni;
- l'attivazione di convenzioni che consentono agli studenti di relazionarsi con il **mondo del lavoro** attraverso lo svolgimento di tirocini e stage;
- la corretta e completa compilazione delle **schede didattiche**;
- la **rimozione delle barriere architettoniche** per la fruizione delle aule e dei laboratori da parte dei soggetti diversamente abili;
- il **coordinamento dei contenuti degli insegnamenti** al fine di ridurre le ripetizioni di argomenti nei programmi degli insegnamenti.

### *Verifica dell'efficacia dei percorsi formativi in termini di esiti occupazionali*

Le CPDS rilevano che tutti i CdS sono attenti alla verifica dell'efficacia dei percorsi formativi in termini di esiti occupazionali.

Particolare attenzione è riposta nella verifica di quanto emerge dai dati AlmaLaurea sulle percentuali e le caratteristiche occupazionali dei laureati, dagli indicatori ANVUR pubblicati nella SMA, dai commenti presenti nelle SUA-CdS e dalle evidenze documentali delle attività svolte da un numero crescente di Comitati di indirizzo e dagli incontri con i rappresentanti del mondo del lavoro.

Le CPDS rilevano che i CdS favoriscono un primo contatto con il mondo del lavoro attraverso stage e tirocini curriculari, che si svolgono previa stipula di apposite Convenzioni con soggetti pubblici e privati sempre più numerose. La somministrazione di appositi questionari agli enti ospitanti restituisce ai CdS informazioni utili sulle funzioni e

sulle competenze attese dai laureati, nonché spunti e suggerimenti preziosi per migliorare il percorso formativo.

Dalle Relazioni 2022 si evince che alcuni docenti, nell'ambito dei propri insegnamenti, organizzano seminari, testimonianze, workshop e convegni che prevedono la partecipazione attiva di esponenti del mondo delle imprese, delle associazioni di categoria imprenditoriale e delle associazioni professionali. Queste attività permettono di raccogliere pareri e opinioni sui contenuti formativi dei programmi degli insegnamenti e diventano un prezioso input per una riflessione più ampia sull'intero percorso di studi e sulle competenze richieste dal mondo del lavoro, oltre a costituire un'opportunità per promuovere i tirocini in azienda.

Gli incontri periodici con i rappresentanti delle organizzazioni della produzione di beni e servizi e delle professioni organizzati dai CdS permettono di conoscere tempestivamente le richieste di professionalità provenienti dal mondo del lavoro e di rendere quanto più coerenti possibile la domanda di formazione esterna e l'offerta formativa universitaria. Le CPDS ritengono che, dopo la contrazione registrata nel periodo dell'emergenza sanitaria, tali incontri sono ormai ripresi con maggiore assiduità con l'obiettivo di consentire ai CdS di adeguare, se necessario, i contenuti degli insegnamenti e allo stesso tempo di valutare eventuali modifiche di ordinamento dei percorsi formativi.

Una CPDS segnala che, ai fini del monitoraggio dell'offerta formativa e della sua adeguatezza alle esigenze del mondo del lavoro, è stato realizzato un progetto, frutto della collaborazione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Università Politecnica delle Marche, denominato SITUM (Scuola di Innovazione Territoriale Umbria Marche), che si propone di arricchire l'offerta formativa con Corsi di Perfezionamento sviluppati in stretta collaborazione con gli Enti istituzionali dell'industria e del commercio delle due regioni limitrofe.

#### *Eventuali suggerimenti della CPDS al CdS per specifiche modifiche agli ordinamenti didattici, ai regolamenti e alle programmazioni dei CdS*

Dalla lettura delle Relazioni annuali 2022 emerge che nella maggioranza dei casi (52 su 92) le CPDS non ritengono di dover suggerire specifiche modifiche agli ordinamenti didattici, ai regolamenti e alle programmazioni dei CdS. Nei casi in cui il suggerimento è invece presente, le CPDS ritengono necessarie le seguenti modifiche di:

- ordinamento didattico al fine, in particolare, di sanare le criticità legate all'attrattività dei percorsi formativi;
- regolamento didattico al fine, in particolare, di incrementare l'offerta formativa con l'introduzione di attività affini ed integrative e di insegnamenti in lingua inglese;
- programmazione didattica.

#### *Procedure per gestire eventuali reclami degli studenti*

Per gestire gli eventuali reclami degli studenti, la maggior parte delle CPDS riferiscono che seppure i CdS non dispongano di una procedura specifica formalizzata, si avvalgono di una pluralità di procedure e di strumenti. Tra i principali si segnalano:

- il contatto diretto con il Presidente/Coordinatore del CdS e/o con il Direttore di Dipartimento;
- il questionario della valutazione della didattica che include anche un campo per i commenti liberi;
- il tutorato ad personam che favorisce lo scambio diretto fra docente e studente;

- il tutorato d’aula, spesso affidato a studenti della LM o a dottori di ricerca;
- l’attività svolta dalla segreteria didattica;
- la rappresentanza degli studenti della CPDS e del Consiglio di Dipartimento;
- il sito internet del CdS e/o del Dipartimento, tramite uno spazio dedicato;
- le commissioni istituite appositamente a livello di CdS e composte da studenti tutor.

Presso alcuni CdS è prassi consolidata la possibilità degli studenti di intervenire durante le lezioni per chiedere chiarimenti su aspetti del programma e per segnalare eventuali difficoltà di apprendimento riscontrate. Presso altri è stata introdotta una “cassetta” per i reclami dove è possibile presentare in forma anonima osservazioni e segnalazioni. Un CdS propone anche la possibilità di compilare dei questionari *ad hoc* tramite Unistudium tesi a identificare gli argomenti più ostici dei programmi degli insegnamenti previsti dal piano di studi.

### **Determinazioni del PQA**

*Si ricorda che è attivata una procedura di raccolta centralizzata dei reclami introdotto dal PQA in data 24.06.2022. Il servizio è al momento attivo sulla piattaforma Ticketing, già utilizzata dalla Ripartizione didattica.*

### **Quadro E - Analisi e proposte sull’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

Le CPDS rilevano che le principali informazioni sui CdS sono disponibili, chiare, complete e aggiornate sul web. In alcuni casi persistono comunque margini di miglioramento.

Le CPDS raccomandano infatti:

- ✚ il monitoraggio della corretta e completa compilazione delle schede didattiche;
- ✚ la sensibilizzazione dei docenti interessati da criticità a livello di completezza delle schede didattiche;
- ✚ un costante aggiornamento delle informazioni sui CdS nel sito web di CdS e/o di Dipartimento;
- ✚ il monitoraggio della percezione degli studenti desunta dalle risposte al quesito D9 (“L’insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del CdS?”) della valutazione della didattica.

Una CPDS suggerisce di inserire un’apposita sezione “FAQ” all’interno della pagina web di Dipartimento o, in alternativa, la predisposizione di un *vademecum* contenente tutte le informazioni utili per gli studenti.

Le CPDS concordano, nel complesso, che vi è coerenza e corrispondenza nei contenuti resi pubblici della SUA-CdS e il sito istituzionale di Ateneo. In particolare, riscontrano che la SUA-CdS rimanda attraverso un link alle schede dei singoli insegnamenti pubblicati nel portale di Ateneo.

## Suggerimento del PQA

Si consiglia di:

### ai Presidenti/Coordinatori dei CdS

- di vigilare sulla attenta compilazione delle schede didattiche da parte dei docenti - ivi compresi i docenti a contratto - ricordando di tenere conto delle linee guida del PQA;

### a tutti i docenti

- di curare gli aspetti della propria attività didattica percepiti in modo poco soddisfacente o ai quali sono state attribuite valutazioni inferiori alla media.

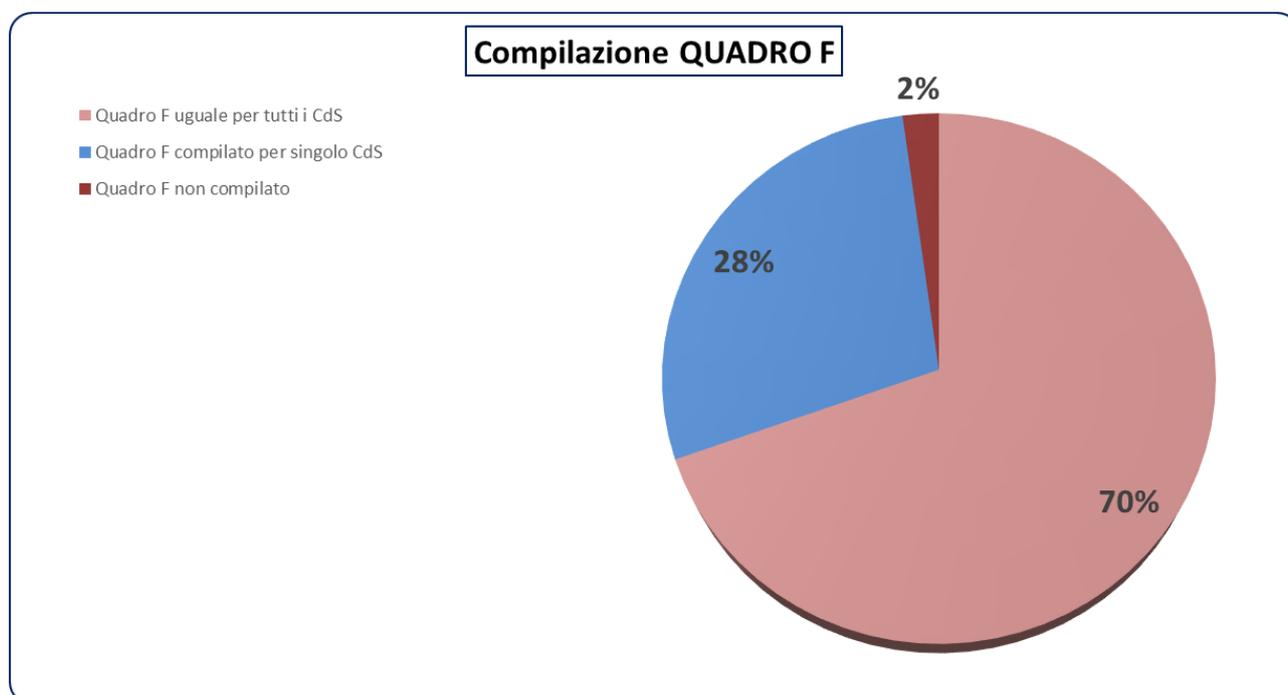
## Quadro F - Ulteriori proposte di miglioramento

Il quadro F della Relazione annuale è un quadro libero in cui le CPDS possono esprimere valutazioni trasversali non inseribili negli altri quadri e formulare eventuali proposte di miglioramento.

Il comportamento delle CPDS è diverso e lo si può evincere dal grafico sotto riportato. Alcune CPDS compilano il quadro F in maniera differenziata a livello di CdS, ma nella maggioranza dei casi il quadro riporta informazioni uguali su tutte le Relazioni dei CdS afferenti al medesimo Dipartimento.

Le CPDS rivolgono proposte da porre all'attenzione degli Organi di governo, del NdV, del PQA, dei Presidenti/Coordinatori dei CdS e/o dei Direttori di Dipartimento. Lo scopo primario resta quello di contribuire al miglioramento dell'AQ dei CdS dell'Ateneo.

Il grafico mostra la modalità di compilazione del quadro F.



(fig. 3 – Compilazione quadro F)

L'analisi dei contenuti, delle analisi e delle proposte indicate dalle CPDS nei quadri F, seppure con differente modalità come sopra rappresentato, fa emergere alcune criticità e proposte di azioni di miglioramento ricorrenti riportate di seguito in sintesi.

### **Strutture (Aule, aule studio, servizi)**

Le CPDS segnalano la necessità di:

- ✚ incrementare il numero delle aule a disposizione per le attività didattiche;
- ✚ prevedere degli spazi ristoro a disposizione degli studenti;
- ✚ dotare le aule di un maggior numero di prese elettriche per facilitare l'utilizzo dei computer portatili;
- ✚ sistemare i servizi igienici;
- ✚ aumentare il numero degli impianti audiovisivi nelle aule;
- ✚ potenziare il wi-fi in alcune strutture;
- ✚ rimuovere le barriere architettoniche in alcune strutture;
- ✚ aumentare il numero delle postazioni informatiche;
- ✚ dotare alcune strutture di apparecchi salvavita elettromedicali, in particolare defibrillatori;
- ✚ implementare il numero di strutture a norma per le simulazioni di area medica;
- ✚ intensificare i servizi di segreteria;
- ✚ ampliare gli orari di apertura delle biblioteche e aumentare la loro dotazione libraria.

### **Valutazione della didattica**

- ✚ sensibilizzare gli studenti sull'importanza della compilazione dei questionari, ricordando loro la garanzia dell'anonimato;
- ✚ consentire la compilazione dei questionari per ogni insegnamento presente nel piano di studi indipendentemente dall'anno di frequenza;
- ✚ non consentire la valutazione della didattica ai non frequentanti;
- ✚ adottare la scala di giudizio decimale;
- ✚ organizzare la valutazione in aula;
- ✚ introdurre incentivi premiali;
- ✚ modificare i parametri della privacy per la visualizzazione dei risultati della valutazione;
- ✚ introdurre dei questionari standard per la valutazione dei tirocini;
- ✚ consentire l'accesso ai commenti liberi ai membri della CPDS;
- ✚ consentire l'accesso ai risultati della valutazione a tutti i membri della CPDS.

### **Gestione della didattica**

- ✚ ristabilire il numero programmato per alcuni CdS;
- ✚ rivedere gli ordinamenti didattici anche ai fini dell'attrattività;
- ✚ aggiornare l'offerta formativa;
- ✚ promuovere le iniziative per incentivare l'internazionalizzazione;
- ✚ migliorare la comunicazione studenti-docenti ed incentivare gli incontri collegiali per il coordinamento delle attività formative del percorso di studi;
- ✚ potenziare il numero di seminari e convegni;
- ✚ prevedere una equa distribuzione del carico didattico e garantirne l'effettiva erogazione;

- ✚ migliorare la calendarizzazione delle lezioni e degli esami, evitando sovrapposizioni e assicurandone una pubblicazione tempestiva;
- ✚ fornire informazioni e descrizione dei CdS in lingua inglese;
- ✚ migliorare i siti web dei CdS;
- ✚ incentivare l'utilizzo della piattaforma Unistudium per caricare il materiale didattico.

Alcune CPDS rivolgono le loro osservazioni/proposte rivolgendosi direttamente al NdV e al PQA.

In particolare, si chiede al NdV di valutare la discrepanza rilevata tra la reale organizzazione dell'offerta formativa dei CdS e la loro presentazione on line nel portale di Ateneo e nel portale di Dipartimento. Da una analisi dell'offerta didattica, infatti, ed in particolare degli insegnamenti previsti nei diversi anni in cui sono articolati i CdS, gli insegnamenti obbligatori e a scelta sono riportati in un elenco comune, senza una particolare differenziazione. La non immediata leggibilità dell'articolazione dei corsi produce disorientamento e confusione negli studenti e una perdita di incisività e attrattività dell'offerta formativa.

Si invita il PQA a rendere accessibile a tutti i componenti in un unico sito la documentazione necessaria per la compilazione della Relazione annuale, di consentire il caricamento della Relazione annuale come file pre-elaborato e di semplificare ulteriormente il lavoro della CPDS, liberando la compilazione della Relazione da un'eccessiva burocrazia procedurale.

Al NdV e PQA si chiede di sollecitare l'Ateneo all'avvio di un progetto dedicato a far apprendere ai docenti i principi generali della docimologia, ai fini dell'attribuzione di punteggi nelle prove d'esame attraverso metodologie oggettivamente valide.

Si chiede inoltre all'Ateneo di incoraggiare e supportare il confronto con le iniziative didattiche sviluppate in altre sedi e con il lavoro di altre CPDS quale stimolo per nuove idee, per lo sviluppo di progetti didattici originali e innovativi e per il miglioramento in generale della qualità della didattica.

### **Considerazioni conclusive del PQA**

Il PQA ritiene che l'analisi delle relazioni delle CPDS riportata in questo documento rappresenti uno strumento utile all'Ateneo ai fini del controllo e del miglioramento del proprio sistema di AQ, in coerenza con quanto previsto dal modello AVA 3 e dall'approccio PDCA alla gestione dei processi. Invita quindi tutte le parti interessate alla gestione di questo processo a prendere visione delle indicazioni qui contenute ai fini delle successive attività di miglioramento.